

Al recente Symposium Itea Italtel ha presentato i risultati di Athos, un'iniziativa che ha condotto fin dalla sua nascita in qualità di azienda capo-progetto

# ITEA SENZA FRONTIERE

## ITEA WITHOUT FRONTIERS

Lo scorso 10 ottobre gli esponenti più rappresentativi dell'industria europea del software si sono radunati ad Amsterdam in occasione dell'annuale Symposium di Itea (Information Technology for European Advancement), il consorzio del quale Italtel è socio fondatore. In particolare, nella sessione speciale dedicata alla presentazione dei progetti, l'azienda ha esibito i risultati del progetto Athos, che ha ideato e condotto fin dalla nascita. "Itea è un programma europeo di R&D, dedicato allo sviluppo di sistemi software complessi per servizi multimediali e di informazione distribuiti" – afferma **Maurizio Pignolo**, responsabile dei progetti collaborativi di ricerca internazionale in Italtel, che ha



preso parte al Symposium insieme a Maurizio Decina, membro del Consiglio di Amministrazione di Italtel e ex direttore scientifico del Cefriel. "Obiettivo del programma, a cui partecipano, oltre alla nostra azienda, primarie società del mondo delle telecomunicazioni come

Alcatel, Nokia, Siemens ecc. e la Federazione Europea delle Piccole e Medie Imprese, è aumentare la competitività europea rispetto agli USA, attraverso la realizzazione delle infrastrutture software necessarie per lo sviluppo di sistemi software complessi" – continua Pignolo.

Ogni anno Itea valuta i progetti di ricerca, che pongono le basi per una nuova generazione di prodotti, sistemi e servizi, e identifica i partner più adatti per realizzarli. Finora Itea ha coordinato l'investimento di più di 5.000 anni/uomo in attività di R&S e ne ha previsti altri 10.000 per i prossimi cinque anni. I progetti ad oggi approvati sono 36 (14 dei quali ormai completati), mentre l'avvio di altri 20 è atteso entro fine 2002.

Nella sezione Exhibition del Symposium Italtel ha presentato i risultati del progetto Athos, completato con successo lo scorso agosto 2002, al quale l'azienda ha partecipato in qualità di società capo-progetto, facendo da punto di riferimento per le altre aziende che hanno preso parte alla ricerca (tra cui, ad esempio, i laboratori France Telecom). "Athos (Advanced platforms and Technologies for the Offer of communication Services) è un progetto nato due anni fa con l'obiettivo di definire e sviluppare una piattaforma software evoluta che permettesse il deployment rapido e semplice di servizi di comunicazione integrati (telefonia, trasporto di dati e VoIP). Oggi, infatti, è molto importante fornire questo genere di servizi in tempi brevi e assicurare, soprattutto sulla fonia VoIP, standard di qualità del servizio (QoS) elevati". "I risultati delle ricerche sono stati presentati attraverso un dimostratore, collegato via Internet ai laboratori di Milano, che utilizza componenti software sviluppati sia da Italtel sia dai partner - specifica Pignolo -. Questi componenti costituiscono la base per realizzare prodotti per piattaforme software di telecomunicazioni evolute, quali

---

At the recent ITEA Symposium, Italtel was able to present the results of an initiative, Athos, for which the company has been project leader since the outset



On 10th October, the most important representatives of the software industry in Europe met in Amsterdam on the occasion of the annual ITEA (Information Technology for European Advancement) Symposium in which Italtel, a founding member of the consortium, took part. In particular, in the special session dedicated to presenting projects, Italtel exhibited the results of the Athos project, an idea which they came up with and have led since its outset.

“ITEA is a European R&D programme, dedicated to developing complex software systems for distributed multimedia services and distributable information,” affirms **Maurizio Pignolo**, in charge of the international research group projects in Italtel, who took part in the Symposium together with Maurizio Decina, a member of Italtel’s board of directors and Cefriel’s former scientific director. “The objective of the programme, which leading companies in the world of telecommunications such as Alcatel, Nokia, Siemens etc. and the European Federation of Small and Medium Enterprises are taking part in, is to increase European competitiveness with respect to the USA, by

creating the software infrastructures needed to build and develop complex software systems,” Pignolo continues.

Every year ITEA evaluates research projects which provide the bases for a new generation of products, systems and services, and singles out the most suitable partners to realise them. To date, ITEA has coordinated the investment of more than 5,000 years in research and development activities and has forecasted another 10,000 for the next five years. 36 projects have been approved to date (14 of which have since been completed), whereas 20 others are due to start up by the end of 2002.

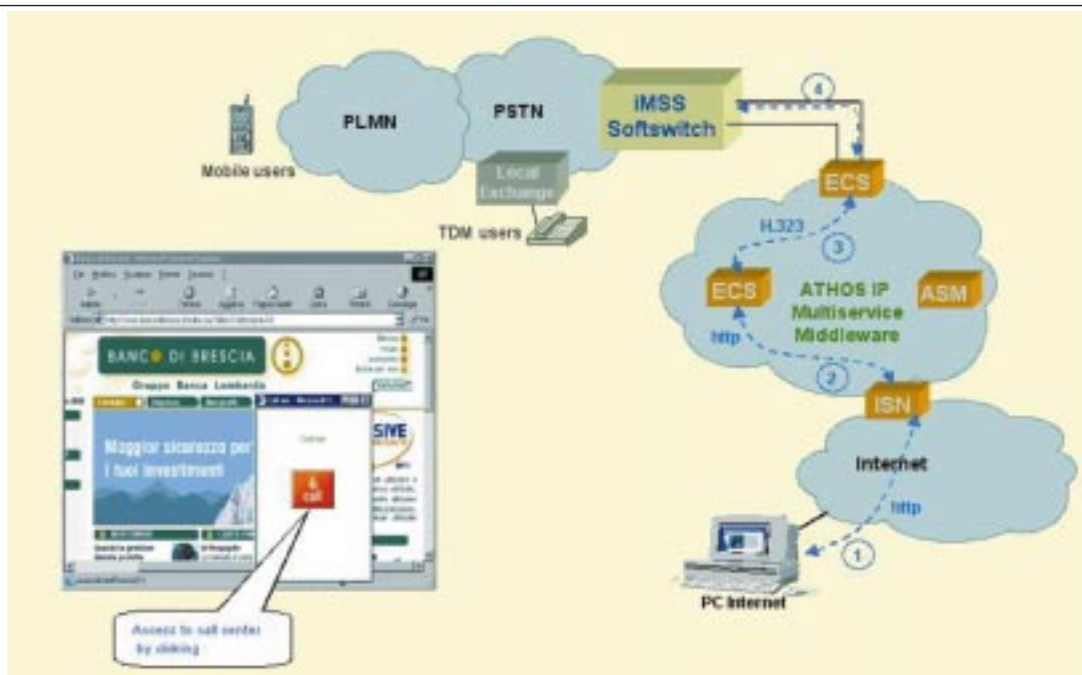
In Symposium’s Exhibition section, Italtel was able to present the results of the Athos project, which was completed in August this year. Italtel took part in the initiative as the project leader, thus acting as a reference point for the other companies that have taken part in the research (amongst which, for example, the France Telecom laboratories).

“Athos (Advanced platforms and Technologies for the Offer of communication Services) is a project that was founded two years ago with the objective of defining and developing an evolved software platform which allowed rapid and simple deployment of integrated communication services (telephony, data transport and VoIP). Indeed, today it is very important to provide this type of service in a short amount of time and ensure, especially in VoIP telephony, a high quality of service (QoS) standards.” “The research results were presented at the Symposium through a demonstrator, connected via Internet to the Milan laboratories, which uses software components developed both by Italtel and their partners,” Pignolo specifies. “These components make up the basis for making products for evolved telecommunications software platforms such as the Italtel iMSS solutions”.

**36 progetti  
già approvati;  
20 da avviare  
a breve**  
**36 projects  
approved;  
20 due  
to start**

---

**Maurizio Pignolo, responsabile dei progetti collaborativi di ricerca internazionale in Italtel. / Maurizio Pignolo, in charge of the international research group projects in Italtel.**



Athos click-to-dial: con un pc in rete è possibile chiamare un numero di telefono. Attraverso la rete IP il segnale arriva alla piattaforma iMSS che lo trasforma in voce e lo instrada verso una centrale telefonica. Un esempio è presente sul sito web del Banco di Brescia. (ISN: Internet Service Node, ECS: Enhanced Call Server, ASM: Application and Service Management)/Athos click-to-dial: with a PC connected to the Internet, it is possible to call a telephone number. Through the IP network the signal arrives at the iMSS platform which transforms it into a voice signal and sends it to a telephone exchange. An example is on the Banco di Brescia website. ISN: Internet Service Node, ECS: Enhanced Call Server, ASM: Application and Service Management)

la linea di soluzioni Italtel iMSS”.

“La partecipazione al Symposium e la presentazione dei risultati di Athos costituiscono un traguardo importante per Italtel, anche perché hanno contribuito al consolidamento della visibilità della nostra azienda a livello internazionale – afferma Pignolo -. Inoltre, grazie a Itea e alle attività di ricerca coordinate, l’Europa si appresta a raggiungere importanti risultati nell’ambito dei sistemi software”.

Italtel è anche impegnata in altri progetti internazionali, coordinati dal consorzio Medea+ che, insieme a Itea, si inquadra all’interno dell’iniziativa generale Eureka. Nato nel 1985 su iniziativa di 17 paesi, Eureka è il più importante programma pan-europeo per il supporto alle iniziative di R&S industriale orientate al mercato. Italtel opera nel contesto del consorzio Medea+ fin dalla sua creazione, avvenuta all’inizio del 2001 con lo scopo di promuovere lo sviluppo di tecnologie microelettroniche, ed è impegnata, attualmente, in due progetti specifici: Uniaccess e Scuba, relativi all’interconnessione fra reti private e pubbliche multiservizio, su infrastruttura IP, sia in ambito wired (il primo) sia wireless (il secondo). Per quanto riguarda Uniaccess, oltre a

“Taking part in the Symposium and presenting the Athos results are an important achievement for Italtel, also because they have helped to consolidate the visibility of our company on an international level,” Pignolo affirms. “What’s more, thanks to ITEA and the coordinated research activities, Europe is about to obtain important results in the software systems field.”

Currently Italtel is also involved in other international projects coordinated by the Medea+ consortium which together with ITEA is part of the global Eureka scheme.

Created in 1985, upon the initiative of 17 countries, Eureka is the most important pan-European programme as regards support to market-orientated industrial research and development initiatives. Italtel has been an active part of the Medea+ consortium since it was set up at the beginning of 2001 with the aim of promoting the development of microelectronic technologies and they are currently involved in two specific projects: Uniaccess and Scuba. These projects concern interconnecting private and public multi-service networks on IP infrastructure both in a wired (the first) and wireless (the second).

seguire gli sviluppi tecnologici, Italtel ha anche assunto un ruolo di primo piano nel consorzio: “Presso i laboratori Italtel è stato recentemente completato l’allestimento del test plant di riferimento a livello europeo per il progetto Uniaccess di Medea+ – spiega Pignolo -. L’azienda, infatti, ha il compito di impostare e coordinare tutte le verifiche intermedie riguardo l’integrazione dei sotto-progetti dei vari partner, tra cui Infineon, ST Microelectronics, Philips”.

E per quanto riguarda il futuro? In ambito Italtel sono in fase di definizione, fra gli altri, tre nuovi progetti, nei quali Italtel è coinvolta. “Una prima iniziativa riguarda lo studio delle problematiche di sicurezza sulle reti VoIP – conclude Pignolo -. La seconda prevede lo studio di architetture che garantiscano un livello di QoS (Quality of Service) end-to-end, mentre il terzo progetto si occupa di sviluppare soluzioni IP over Ethernet efficienti per la diffusione di contenuti multimediali tramite larga banda”. Ma per valutare i risultati di queste iniziative bisognerà attendere ancora un paio d’anni. ■

environment. As far as Uniaccess is concerned, as well as following technological developments, Italtel has also taken on a primary role in the consortium. “Italtel’s laboratories have recently been fitted out to make the European test plant for the Medea+ Uniaccess project,” Pignolo explains.

“Italtel has the task of setting up and coordinating all the intermediary checks concerning the integration of the various partners’ connected projects, amongst whom ST Microelectronics, Philips, Infineon”.

And for the future? Among other things, three new projects which Italtel is involved in are currently being outlined at ITEA.

“A first initiative concerns studying the problems of security on VoIP networks,” Pignolo concludes. “The second will study ways of guaranteeing end-to-end quality of service, while the third project deals with developing efficient over Ethernet IP solutions for diffusing multi-media information by wide band.” But to evaluate the results of these initiatives, you’ll have to wait another couple of years. ■



Un momento del convegno ITEA di Amsterdam. / A moment at the ITEA meeting in Amsterdam.